

CRISI: TOSCANA; CONFCOMMERCIO, CALA POTERE ACQUISTO FAMIGLIE (ANSA) - FIRENZE, 5 GIU –

"La nostra preoccupazione va alla riduzione del potere d'acquisto delle famiglie". Lo ha dichiarato Andrea Nardin, direttore di Confcommercio Toscana, commentando i dati del rapporto Iripet-Unioncamere sull'economia regionale. Una riduzione del potere d'acquisto che, ha sottolineato Nardin in una nota, "si concentra sulle fasce giovanili della popolazione, in questo momento particolarmente deboli per la carenza di offerta di lavoro". Per il direttore di Confcommercio "particolarmente allarmante e' l'incidenza della imposizione diretta ed indiretta sulle famiglie. Se con il passaggio dal 20% al 21% dell'Iva le famiglie sborsano in media gia' 160 euro, con un ulteriore aumento dal 10% al 12% e dal 21% al 23% le famiglie toscane andrebbero a pagare 452 euro in piu' a famiglia. Si rischia effettivamente di deprimere ancora di piu' i consumi, che nel 2011 stanno attraversando in Toscana una crisi senza precedenti, e di far sprofondare famiglie e imprese in un clima di sfiducia da cui sarebbe difficile risalire". (ANSA). YAD-GRO 05-GIU-12 16:12 NNN